



- di eseguire, nelle aree vitate delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, Ravenna (limitatamente ai comuni di Cervia e Ravenna) e Rimini, n. 1 trattamento contro il vettore *Scaphoideus titanus* sulla base delle indicazioni impartite dal Servizio Fitosanitario e rese note attraverso i bollettini tecnici predisposti a livello provinciale;
- di eseguire, nei vigneti a conduzione biologica ubicati nelle aree vitate delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Ferrara (limitatamente alla zona focolaio del comune di Argenta), Forlì-Cesena (limitatamente ai comuni di Castrocaro Terme, Dovadola, Forlì, Modigliana e Predappio) e Rimini, almeno n. 2 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus* sulla base delle indicazioni impartite dal Servizio Fitosanitario e rese note attraverso i bollettini tecnici predisposti a livello provinciale;
- di eseguire, nelle unità vitate dei corpi aziendali in cui sono state riscontrate piante infette da flavescenza dorata al di fuori delle "zone focolaio" e delle "zone di insediamento" e, in presenza di piante sintomatiche, nei comuni di Cervia e Ravenna, n. 2 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus* sulla base delle indicazioni impartite dal Servizio Fitosanitario e rese note attraverso i bollettini tecnici predisposti a livello provinciale;
- di eseguire, nei campi di piante madri per marze e per portinnesti ubicati nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Ferrara (limitatamente alla zona focolaio del comune di Argenta), Forlì-Cesena (limitatamente ai comuni di Castrocaro Terme, Dovadola, Forlì, Modigliana e Predappio) e Rimini, n. 2 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*;
- di eseguire, nei campi di piante madri per marze e per portinnesti ubicati nelle province di Ferrara (al di fuori della "zona focolaio" del comune di Argenta) e Forlì-Cesena (ad esclusione dei comuni di Castrocaro Terme, Dovadola, Forlì, Modigliana e Predappio), n. 1 trattamento contro il vettore *Scaphoideus titanus* (o 2 trattamenti in caso di presenza accertata di flavescenza dorata);
- di eseguire, nei barbatellai presenti nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Ferrara (limitatamente alla zona focolaio del comune di Argenta), Forlì-Cesena (limitatamente ai comuni di Castrocaro Terme, Dovadola, Forlì, Modigliana e Predappio) e Rimini, n. 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*;
- di eseguire, nei barbatellai presenti nelle province di Ferrara (ad esclusione dell'area del comune di Argenta dichiarata "zona focolaio"), Forlì-Cesena (ad esclusione dei comuni di Castrocaro Terme, Dovadola, Forlì, Modigliana e Predappio), n. 2 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

Nell'ambito dell'incontro tecnico svoltosi il 22 maggio 2018 presso la sede di questo Servizio è stata esaminata la situazione relativa al monitoraggio delle forme giovanili dell'insetto vettore della Flavescenza dorata. Sulla base di tali rilievi sono stati puntualizzati i seguenti aspetti:

- La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* dovrà essere attuata secondo le modalità stabilite dalla sopra richiamata determinazione di questo Servizio a partire dal 14 giugno 2018 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura; nei vigneti in cui vi è l'obbligo di



Regione Emilia-Romagna

eseguire 1 trattamento, questo dovrà comunque essere realizzato entro e non oltre il 10 luglio 2018. Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, il primo dovrà essere realizzato entro il 10 luglio, il secondo entro e non oltre il 5 agosto 2018.

- I bollettini tecnici provinciali sulla base dei rilievi svolti indicheranno le epoche specifiche per l'esecuzione degli interventi; le indicazioni tecniche fornite dai bollettini dovranno inoltre evidenziare e tenere conto della fase della fioritura della vite coerentemente con quanto disposto dall'articolo 15 della L.R. 25 agosto 1988 n. 35 - Tutela e sviluppo dell'apicoltura - "Al fine di salvaguardare l'azione pronuba delle api sono vietati i trattamenti con insetticidi, acaricidi e con altri presidi sanitari o comunque tossici per le api sulle colture ortofrutticole, viticole, sementiere, floricole e ornamentali, durante il periodo della fioritura dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi"; è necessario segnalare inoltre quanto stabilito dal Decreto del presidente della Giunta regionale del 4 marzo 1991, n. 130 "..... di vietare trattamenti insetticidi e acaricidi durante la fioritura di erbe spontanee e sottostanti le piante da trattare; sono pertanto consentiti i trattamenti dopo l'asporto della massa sfalciata delle erbe spontanee in fioritura ovvero ad avvenuta completa essiccazione della massa sfalciata stessa".

Si allega alla presente nota l'elenco degli insetticidi impiegabili sulla vite per la lotta allo *Scaphoideus titanus* nella quale sono evidenziati esclusivamente i prodotti raccomandati da questo Servizio:

- prodotti ammessi in difesa integrata volontaria ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1308/2013, Reg. UE 1305/2013, L.R. 28/98 e L.R. 28/99);
- prodotti per l'agricoltura biologica (Reg. CE 834/2007 CE 889/2008, UE n. 354/2014 e UE n.673/2016).

Si precisa che le aziende viticole che non rientrano nel campo applicativo dei provvedimenti sopra evidenziati, possono utilizzare anche altri insetticidi autorizzati per la lotta alle cicaline della vite.

Nelle aree in cui vi è l'obbligo di 1 solo trattamento è opportuno sottolineare che sulla base delle valutazioni e dei campionamenti eseguiti a livello aziendale sia da parte di tecnici che da parte degli imprenditori agricoli, a fronte di una presenza consistente di scafoideo è possibile e consigliabile eseguire anche un secondo intervento insetticida. Le aziende agricole ubicate nelle aree, nelle quali è previsto 1 trattamento obbligatorio, che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica dovranno eseguire i due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

Si precisa che questo Servizio fornirà direttamente alle Aziende vivaistico – viticole della Regione le specifiche indicazioni operative per la lotta contro la Flavescenza dorata della vite.



Eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito alla presente nota possono essere richiesti presso il Servizio Fitosanitario (Rocchina Tiso tel. 051 5278284), presso i Consorzi Fitosanitari Provinciali di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia e Modena oppure presso le sedi periferiche di questo Servizio Fitosanitario.

Distinti saluti.

Dr. Stefano Boncompagni
(firmato digitalmente)

Copia analogica a stampa, tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo indicato.

All. 1

PS/lotta obbligatoria scafoideo 2018



Allegato 1

Prodotti raccomandati dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia-Romagna

**Prodotti ammessi in difesa integrata volontaria ai sensi dei seguenti provvedimenti:
Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1308/2013, Reg. UE 1305/2013, L.R. 28/98 e L.R. 28/99**

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Intervallo di sicurezza
Thiametoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Acetamiprid	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Etofenprox	<i>Scaphoideus titanus</i>	21

Per l'applicazione delle norme tecniche di difesa previste nei disciplinari di produzione integrata della Regione si ricorda che: con i neonicotinoidi è possibile eseguire in totale 1 solo intervento nel corso della stagione (si può utilizzare thiametoxam o acetamiprid); clorpirifos metile ed etofenprox possono essere utilizzati una sola volta nel corso della stagione.

Prodotti per l'agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007, Reg. CE 889/2008, UE n. 354/2014 e UE n.673/2016.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Piretrine pure	<i>Scaphoideus titanus</i>	2